

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12248 del 24/10/2016

Proposta n. 15739 del 20/10/2016

Oggetto:

Entec Srl – Discarica in loc. Cupinoro in comune di Bracciano gestita dalla Bracciano Ambiente SpA - Adeguamento della Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 – Attività connessa - Modifica non sostanziale per dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1.

OGGETTO: Entec Srl – Discarica in loc. Cupinoro in comune di Bracciano gestita dalla Bracciano Ambiente SpA - Adeguamento della Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 – Attività connessa - Modifica non sostanziale per dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti all'Architetto Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la decisione 2003/33/CE del Consiglio 19 dicembre 2002, che stabilisce criteri e procedure per l'ammissione dei rifiuti nelle discariche ai sensi dell'art. 16 e dell'allegato II della direttiva 1999/31/CE;

VISTO il regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo agli inquinanti organici persistenti;

VISTA la direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il regolamento 1357/2014/UE 18 dicembre 2014 della Commissione europea che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle caratteristiche di pericolo dei rifiuti;

VISTA la decisione della Commissione 2014/955/UE 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il D.M. 24 aprile 2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. 13 gennaio 2003, n.36, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 13 Agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D.lgs. 152/2006 relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il Piano per il risanamento della qualità dell’aria della Regione Lazio di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 05 marzo 2010, n. 164;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano di gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 maggio 2006, n. 288 “Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)” così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2010 n. 35;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 9 dicembre 2014, n. 865 “Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- con Determinazione G15123 del 28/10/2014 si è proceduto al rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Decreto Commissariale n. 46 del 25 maggio 2007 e s.m.i. dell’impianto di discarica dei rifiuti non pericolosi situato nel territorio del Comune di Bracciano (RM) in località Cupinoro gestito dalla Bracciano Ambiente Spa;

- l’impianto autorizzato in località Cupinoro ricomprende, oltre alla discarica, le linee tecnologiche per la raccolta e gestione del percolato e per la captazione e gestione del gas di discarica (biogas), nonché l’impianto di produzione di energia elettrica ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 per una potenzialità complessiva, immessa con il combustibile (biogas di discarica)

pari a 4.200 kWt ed una potenzialità elettrica di 1.672 kW, della torcia adibita al trattamento del biogas;

- con la medesima Determinazione G15123 del 28/10/2014 si è proceduto quindi al rinnovo, in quanto attività connessa, delle attività di valorizzazione energetica del biogas gestite dalla Entec Srl con sede legale in viale Liegi n. 7 in Roma C.F. 09947550159 e P.IVA 05435821003;

- l'impianto di valorizzazione energetica del biogas, è costituito, oltre che dalla rete di captazione, anche dai seguenti componenti principali:

- N. 2 motori endotermici;
- N. 1 torcia di emergenza;
- N. 3 punti di emissione in atmosfera;
- N. 1 vasca di stoccaggio olio motore;
- N. 1 Cabina di trasformazione a 2 vani per l'alloggiamento di due trasformatori;
- N. 2 trasformatori da 1.250 kVA;
- Cabina elettrica MT/BT;
- Impianto di terra

- la linea tecnologica per la valorizzazione energetica del Biogas, prevede 2 gruppi elettrogeni di potenzialità complessiva, immessa con il combustibile, pari a 4.200 kWt ed una potenzialità elettrica complessiva pari a 1.862 kW e della torcia adibita al trattamento del biogas in caso di fermo dell'impianto;

- l'impianto di valorizzazione energetica del biogas prodotto dalla discarica di Bracciano è posizionato all'interno dell'area recintata della discarica stessa nella zona dedicata allo sviluppo tecnologico ed è cartografato sulla planimetria D.T. 02 - Planimetria generale degli interventi.

- presso l'impianto in questione sono avviati i rifiuti speciali non pericolosi corrispondenti ai C.E.R. elencati di seguito:

C.E.R.	Descrizione	Operazione di gestione
19.06.99	Rifiuti non specificati altrimenti (*)	Combustione con produzione di energia o, in caso di necessità, combustione tramite torcia
*biogas da fermentazione anaerobica metanogenica di rifiuti depositati in discarica, le cui caratteristiche chimico-fisiche principali sono: CH ₄ > 30% vol; H ₂ S < 1,5% vol.; P.C.I. > 12500 kJ/Nm ³		

Capacità di produzione: 170 Nmc/tonn di rifiuto;

Quantità annuale gestibile presso l'impianto (Nmc/anno): 8.670.000

Quantità oraria gestibile presso l'impianto (Nmc/h): 1.000.

PREMESSO inoltre che:

- con nota prot. 01 del 19/01/2016 la Entec Srl ha comunicato che la qualità e la quantità del biogas captabile dalla discarica, non consentono, allo stato attuale, il funzionamento di entrambi i motori di cui è costituito l'impianto di valorizzazione energetica del biogas e che il solo motore corrispondente al punto di emissione E2 è in funzione e solo per poche ore al giorno;

- con nota prot. 4456 del 21/01/2016 Arpa Lazio Sez. prov.le di Roma ha comunicato che del sistema di captazione del biogas costituito da n.38 pozzi, ne risultavano attivi solo 23 e ne chiedeva il ripristino;
- con nota prot. 45707 del 28/01/2016 l'Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha diffidato ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 del D.lgs. 152/2006 la Bracciano Ambiente SpA a ripristinare l'efficienza del parco pozzi di captazione del biogas;
- la Bracciano Ambiente SpA con nota prot. 084 del 08/3/2016 ha presentato una relazione sullo stato della discarica con particolare riguardo al sistema di captazione del biogas ed alle attività da porre in essere;
- con nota prot. 04 del 11/3/2016 la Entec Srl ha comunicato che per lo svolgersi di lavori di manutenzione straordinaria, il gruppo elettrogeno di produzione del biogas è fermo;
- con nota prot. 145733 del 17/3/2016 questa Area in risposta alle sopra citate note, ha disposto che tutte le attività richiamate nelle risposte della Bracciano Ambiente SpA con nota prot. 084 del 08/3/2016 e della Entec Srl con nota prot. 04 del 11/3/2016, siano realizzate nei tempi indicati;
- con nota prot. 05 del 11/4/2016 la Entec Srl ha fornito chiarimenti in merito alle comunicazioni obbligatorie sui quantitativi mensili di biogas estratto, sulle analisi semestrali del biogas, sulle analisi semestrali delle emissioni, sui quantitativi di energia elettrica prodotta;

ATTESO che con nota prot. 19 del 05/8/2016 la Entec Srl ha presentato istanza di modifica non sostanziale dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato dal biogas generato dalla discarica costituita dalla dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1;

PRESO ATTO che all'istanza era allegata la seguente documentazione tecnica:

- 1) Relazione variante non sostanziale
- 2) Tav. 01 – Layout stato di fatto
- 3) Tav. 02 – Layout di progetto
- 4) Tav. 03 – Catalizzatore fumi – Pianta e prospetto

RICHIAMATO che:

- la produzione di energia in termini di kwh è passata dai 5.289.328 del 2010 ai 1.244.114 del 2015;
- sono stati realizzati gli interventi di cui alla diffida prot. 45707 del 28/01/2016 dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;
- il funzionamento dei gruppi motori per la valorizzazione del biogas è caratterizzato da periodi di fermo alternati a periodi di bassa produzione;

RICHIAMATO inoltre che la modifica non sostanziale che prevede la dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1 è completata dalla installazione di un nuovo sistema di trattamento ossidativo dei fumi con elemento catalizzatore;

PRESO ATTO che tale sistema raggiunge le condizioni operative in tempi assai ridotti rispetto all'attuale sistema a post combustione e garantisce il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera (D.lgs. 152/2006, parte 5):

Inquinanti	
	mg/Nm ³
COT	< 150
CO	< 800
NO ₃	< 500
HCl	< 10

PRESO ATTO infine che:

- l'attività non deve essere sottoposta a valutazione di impatto ambientale né a verifica di assoggettabilità;
- quanto previsto non muta le attività della discarica;
- l'intervento non comporta variazioni del piano di monitoraggio e controllo di cui alla Determinazione n. G15123 del 28/10/2014;

CONSIDERATO che la modifica in questione risulta non sostanziale, in quanto in linea con quanto previsto in merito dall'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. e al relativo paragrafo delle linee guida regionali di cui alla D.G.R. del Lazio n. 239/2008;

VISTA l'attestazione del versamento degli oneri istruttori nella misura prevista dalla DGR 865/2014 eseguito il 19/10/2016;

RITENUTO quindi di procedere all'adeguamento della Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 con la dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1 e installazione di un nuovo sistema di trattamento ossidativo dei fumi con elemento catalizzatore;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di procedere con il presente atto ad assentire alla richiesta di variante non sostanziale come sopra descritta;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare la variante non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 presentata dalla Entec Srl con sede legale in viale Liegi n. 7 in Roma C.F. 09947550159 e P.IVA 05435821003, quale attività connessa, per dismissione del gruppo motore, della soffiante, del sistema di raffreddamento e del termoreattore collegate al motore e afferente al punto di emissione E1 e installazione di un nuovo sistema di trattamento ossidativo dei fumi con elemento catalizzatore come meglio descritto nel progetto allegato all'istanza ed in particolare negli elaborati denominati Tav. 02 – Layout di progetto e Tav. 03 – Catalizzatore fumi – Pianta e prospetto, allegati al presente atto, presso la discarica di rifiuti non pericolosi in comune di Bracciano, loc. Cupinoro gestita dalla Bracciano Ambiente SpA C.F. e P.I. 08080561007 - con sede legale in Bracciano, Piazza IV Novembre, 7;

- di adeguare la Autorizzazione Integrata Ambientale resa con Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 con quanto sopra indicato, fermo restando il resto;
- di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G15123 del 28/10/2014 e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
- di disporre che la Entec Srl, dovrà dare comunicazione dell'inizio e della conclusione dei lavori necessari per la realizzazione di quanto sopra e trasmettere i certificati e gli atti di collaudo delle opere realizzate a questa Autorità competente che, a seguito di apposita visita, con Determinazione di presa d'atto autorizzerà l'esercizio degli impianti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti della Regione Lazio, notificato alla Entec Srl ed alla Bracciano Ambiente SpA nonché trasmesso all'Arpa Lazio di Roma, al Comune di Bracciano ed alla Città Metropolitana di Roma Capitale, per quanto di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegato:

- 1) Tav. 02 – Layout di progetto
- 2) Tav. 03 Catalizzatore fumi – Pianta e prospetto

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini